PRIMO PIANO PNRR
Settimanale di UNINDUSTRIA in collaborazione con OREP

FOCUS FONDO REACT EU

COS'È

L'**assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU)** è uno strumento pensato dalla Commissione Europea per rispondere alla crisi economica provocata dalla pandemia di Sars-Cov-2. Il programma è entrato in vigore il 24 dicembre 2020 e può finanziare spese retroattivamente dal 1º febbraio 2020 al 31 dicembre 2023 ed è uno dei tre componenti del **Next Generation EU** (assieme al PNRR e al Fondo Complementare).
Il REACT-EU non costituisce una nuova fonte di finanziamento, **ma un'integrazione delle dotazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per il periodo2014-2020,** fungendo da **ponte** tra la Politica di Coesione 2014-2020 e il nuovo ciclo 2021-27 di POR (Programmi Operativi Regionali) e di PON (Programmi Operativi Nazionali).

VALORE ECONOMICO

La dotazione complessiva del REACT-EU per l'Italia è pari a 14,4 miliardi di euro, **di cui 11,3 miliardi erogati nel 2021** e 3,1 miliardi da erogare nel 2022. Di questi, circa il **68%** sono destinati alle **Regioni del Sud**, con percentuali diverse a seconda dell'intervento. I fondi sono concentrati su un numero limitato di programmi nazionali, che dovranno essere completati **entro il 2023** (a differenza del PNRR, che ha come scadenziario finale il 2026).Il programma è realizzato attraverso una gestione concorrente tra la Commissione Europea e le autorità nazionali, in modo che gli enti locali chiedono progetti adattati alle loro esigenze specifiche.
L'ingente quantità di risorse riservate al Sud è spiegata dalla volontà del REACT EU di rafforzare le politica di coesione finalizzata **al riequilibrio territoriale e socioeconomico** e al **rafforzamento strutturale del Mezzogiorno**.
I principali pilastri su cui si fonda il programma sono la **ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.**

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

	MISURA	RISORSE
	Totale	Sud
Spese straordinarie personale sanitario per contrasto pandemia	136	136
Acquisto vaccini	264	90
Giustizia digitale	12	12
Ambienti innovativi per scuola dell'infanzia	159	73
Finanziamento Fondo Nazionale Innovazione per investimenti in equity	100	50
Fiscalità di vantaggio per il lavoro al Sud	1.000	1.000
Fondo di garanzia PMI	350	282
Fondo nuove competenze e altre politiche attive del lavoro	500	250
Interventi per la sostenibilità processi produttivi e l'economia circolare	130	0
Laboratori per la transizione verde per le scuole del secondo ciclo	100	46
Interventi per riduzione delle perdite della rete distribuzione idrica del Mezzogiorno	157	157
Rinnovo flotte Bus a metano e ibridi per il trasporto sub-urbano e extra-urbano	175	175
in % Italia	100	74

Fonte: Sole24ore

IL REACT EU E LE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE

PON IC (Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività)

Le risorse del REACT EU costituiscono una risorsa di finanziamento importante per le imprese italiane, perché serviranno a rifinanziare in primo luogo (come da richiesta italiana alla Commissione dello scorso 3 agosto 2021) il **PON IC (Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività)**, per un importo complessivo di circa **1,8 miliardi di euro** (dei quali: oltre 1,5 miliardi sono relativi a 2021 e sono già stati erogati e 250 milioni, relativi al 2022, sono stati programmati dalla ministra Mara Carfagna e devono ottenere il via libera da Bruxelles).

Le risorse del PON IC sono così ripartite dal punto di vista settoriale:

- **Interventi per le imprese**, per favorire l'accesso al credito, l'ammodernamento tecnologico delle produzioni, la digitalizzazione, lo sviluppo e/o acquisizione di competenze, il sostegno

a processi di R&S e grandi progetti di investimento e di *open innovation*, per un valore di circa **1,3 miliardi;**

- **Iniziative in materia di energia** che riguardano l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, l'efficientamento tecnologico delle reti di trasporto dell'energia per l'utilizzo di fonti rinnovabili e sull'implementazione di procedure basate sull'e-procurement, le cui risorse ammontano a 500 **milioni**.

Dal punto di vista territoriale, invece, 1,2 miliardi sono destinati al Mezzogiorno e 600 milioni di euro al Centro-Nord.

FONDO PMI

Al PON IC occorrerà aggiungere per il prossimo futuro il nuovo regime di aiuti annunciato di recente da Il Ministro per lo Sviluppo Economico Giorgetti, rientrante sempre nel Fondo REACT EU e nelle risorse rimanenti sulle politiche di coesione. Il Fondo ha come beneficiari le **piccole e medie imprese e** prevede **678 milioni di euro** per la **realizzazione di progetti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico.** Il decreto sarà pubblicato a breve e un successivo avviso ministeriale definirà i termini e le modalità per partecipare.

Il 63% delle risorse, 428 milioni di euro, è destinato ad interventi che devono essere effettuati al Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), mentre il restante 37%, 250 milioni, va a finanziare gli investimenti da realizzare nelle regioni del Centro - Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e di Trento). È importante notare che una quota pari al **25%** è destinata ai progetti proposti dalle **micro** e **piccole imprese**.

Un'importante condizionalità che sarà prevista dal bando richiede che solo le imprese che non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso uno stabilimento situato in un'altra parte dello Spazio Economico Europeo (SEE) che realizzi prodotti o servizi oggetto dell'investimento e che si impegnano a non farlo anche fino ai 2 anni successivi al completamento dell'investimento potranno accedere ai finanziamenti

PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione

Il 17 settembre l'Italia ha ricevuto dalla Commissione europea **4,7 miliardi di euro** relativi al programma **React-EU**. Si tratta di 4,5 miliardi di euro per le **politiche attive per l'occupazione** (il **PON 'SPAO'**) e di 190 milioni di euro destinati a fornire **aiuti alimentari alle persone bisognose** (**FEAD**).

Tra le misure finanziarie per il lavoro rientra la **decontribuzione al 30%** per le imprese che operano nelle regioni meridionali, alla quale sono riservati **2,7 miliardi di euro**. C'è poi il **'bonus assunzioni'** per giovani e donne **che vale complessivamente 237,5 milioni** e che andrà a ridurre i contributi previdenziali versati dai datori di lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato per le

lavoratrici o gli under 36. **Un miliardo di euro** andrà ad alimentare invece il **'Fondo nuove competenze'**, rivolto a finanziare le ore non lavorate a causa dell'emergenza Covid-19, utilizzate per la frequenza di corsi di formazione. Infine, **500 milioni** verranno spesi per rafforzare la rete dei **servizi pubblici per l'impiego,** mentre i restanti **80 milioni** saranno utilizzati per preparare, gestire, controllare e valutare i nuovi programmi.

Il **Fondo nuove competenze** sostiene i lavoratori già occupati con **1 miliardo a valere su REACT EU** e permette alle aziende di rimodulare l'orario di lavoro e di favorire attività di formazione sulla base di specifici accordi collettivi con le organizzazioni sindacali – e delle nuove generazioni, per prepararle al mondo del lavoro. Per il 2022 all'Italia sono destinati **600 milioni previsti per il sistema duale** e la programmazione dei percorsi formativi.

Il REACT EU E LE OPPORTUNITA' PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI

I fondi del REACT EU hanno contribuito già nel 2021 in modo sostanziale al finanziamento dei progetti delle amministrazioni e nel 2022 già molte iniziative sono state programmate. Di seguito il quadro complessivo.

ISTRUZIONE

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Il bando per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole dello scorso settembre, ad esempio, allocava 455 milioni con l'ambizioso obiettivo di cablare tutti gli edifici scolastici del territorio italiano, o ancora l'avviso pubblico "Digital board", scaduto il 1° ottobre 2021 e con 446 milioni mirava a dotare tutte le classi di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto di uno schermo interattivo .

Per le scuole il programma definitivo per il 2022 del REACT EU assegna 259 milioni, di cui circa 119 milioni al Sud. Gli interventi si concentrano sui laboratori con applicazioni sui temi ambientali per le scuole del secondo ciclo, soprattutto istituti agrari e altre scuole indirizzate a specializzazioni nella filiera agro-alimentare; le scuole dell'infanzia statali invece beneficiano di 159 milioni per la realizzazione di ambienti innovativi e basati su tecnologie digitali.

Per il 2022 è stato pubblicato il 27 dicembre 2021 con scadenza 31 gennaio 2022 l'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica che consta di due componenti: "*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*" e "*Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno*.

INFRASTRUTTURE

PON infrastrutture e reti 2014-2020. Il bando "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" metteva a disposizione 313 miliardi di euro per **ridurre le dispersioni di acqua e migliorare la qualità del servizio erogato ai cittadini** nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Le risorse riservate al 2022 per le reti idriche al Sud ammontano invece a 157 milioni di euro. Gli interventi riguarderanno investimenti in digitalizzazione e strumenti di misurazione e controllo. L'intervento ha come destinatari i comuni regolati dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente e procederà attraverso lo scorrimento della graduatoria del bando scaduto il 23 dicembre 2021, per cui sono stati presentati progetti del valore di 550 milioni.

INCLUSIONE SOCIALE

PON Inclusione – "PrInS – Progetti Intervento Sociale" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità"

Il bando, che si è chiuso il 28 febbraio 2022, allocava ulteriori risorse pari a 90 milioni di euro agli Ambiti territoriali per finanziare progetti di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.

CITTÀ METROPOLITANE

PON Città Metropolitane,

Al PON Metro a cui la Commissione Europea ha assegnato con la decisione del 9 agosto 2021 ulteriori risorse per 1.120.070.283,00 euro. I fondi mirano a rafforzare la transizione verde e digitale, nonché la resilienza delle città metropolitane.

***

A fronte della crisi provocatasi negli ultimi giorni dalla guerra in Ucraina, la Commissione ha annunciato che il programma di ripresa economica REACT-EU sarà adattato in modo tale da consentire agli Stati membri di utilizzare i fondi a disposizione per gestire l'arrivo dei rifugiati dall'Ucraina.